

OMV e Borealis nel riciclo con Tomra

Gli accordi riguardano la fornitura di materiali recuperati da rifiuti plastici selezionati in un nuovo impianto che Tomra sta costruendo in Germania.

26 aprile 2024 08:42

Il fornitore norvegese di attrezzature per la selezione e riciclo di materiali Tomra sta costruendo in Germania un impianto di selezione di rifiuti plastici misti da post-consumo, gestito dalla consociata Tomra Feedstock, che entrerà in funzione alla fine del 2025 con una capacità di trattamento fino a 80.000 tonnellate annue, progetto annunciato due anni fa ([leggi articolo](#)).



Parte del materiale selezionato sarà acquistato dal gruppo austriaco OMV e dal produttore di poliolefine Borealis attraverso accordi di fornitura a lungo termine siglati nei giorni scorsi. OMV utilizzerà i feedstock non riciclabili per via meccanica per alimentare i suoi impianti di riciclo chimico con tecnologia ReOil a Schwechat, in Austria, ora a livello pilota; è però in costruzione, nello stesso sito, un impianto dimostrativo da 16.000 tonnellate annue ([leggi](#)



[articolo](#)). Allo stesso fine, l'anno scorso, OMV ha siglato un accordo di joint-venture con Interzero per realizzare un nuovo impianto per la selezione di rifiuti plastici di cui deterrà la maggioranza ([leggi articolo](#)).

Borealis acquisterà invece da Tomra le frazioni riciclabili meccanicamente per produrre materiali rigenerati attraverso la tecnologia proprietaria Borcycle M ([leggi articolo](#)), che trasforma i rifiuti post-consumo a base poliolefinica in polimeri ad alte prestazioni adatti per applicazioni prestazionali nell'auto, costruzioni, elettrodomestici, medicale e beni di largo consumo.

“Questo accordo mostra cosa è possibile fare quando attori chiave della filiera si uniscono per avere un impatto davvero significativo sul mercato - commenta Volker Rehrmann, vicepresidente esecutivo e responsabile di Tomra Recycling -. Grazie alla nostra tecnologia, siamo in grado di recuperare la plastica post-consumo che altrimenti andrebbe persa nell'incenerimento. Si tratta di materiale prezioso a cui dovrebbe essere data almeno una seconda vita. Non vediamo l'ora di lavorare con OMV e Borealis per dare un grande contributo alla chiusura del divario di circolarità per la plastica”.

